

CCVI.

TORNATA DI VENERDÌ 9 DICEMBRE 1927

ANNO VI

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE GIUNTA

INDI

DEL PRESIDENTE CASERTANO.

INDICE.

	<i>Pag.</i>	<i>Pag.</i>
Congedi	8129	
Interrogazione:		
Obbligo delle Società sportive italiane di tiro a volo di associarsi alla « Federazione italiana Tiro a Volo »	8130	
BODRERO, <i>sottosegretario di Stato</i>	8130	
FINZI	8130	
Disegni di legge (Approvazione):		
Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 giugno 1927, n. 1038, circa la proroga dell'efficacia delle disposizioni di cui al Regio decreto 3 giugno 1926, n. 974, concernenti la contabilità generale dello Stato	8132	
Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 giugno 1927, n. 1148, concernente il riordinamento della circolazione monetaria metallica	8132	
Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 ottobre 1927, n. 2057, concernente la proroga del termine per la presentazione delle domande di riacquisto dei diritti di autore	8132	
Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 maggio 1927, n. 924, concernente provvedimenti relativi a danneggiati dal terremoto del 13 gennaio 1913 nella Marsica	8133	
Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 giugno 1927, n. 1219, con cui viene regolata la materia dei ricorsi contro le liquidazioni di pagamento danni di guerra fatte dalle Intendenze di finanza	8133	
Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 ottobre 1927, n. 2108, portante provvedimenti di credito agrario per la Tripolitania	8133	
		Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 ottobre 1927, n. 2062, che conferisce la facoltà al Governo di cedere agli enti, società o privati assuntori di servizi telefonici ad uso pubblico, la proprietà degli stabili demaniali necessari ai servizi stessi 8133
		Nomina di Commissione:
		PRESIDENTE 8135
		Relazioni (Presentazione):
		GABBI: Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 maggio 1927, n. 846, concernente un reclutamento straordinario di ufficiali inferiori del Corpo sanitario militare (ufficiali medici e chimici-farmacisti) 8131
		— Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 maggio 1927, n. 773, concernente l'istituzione in Roma di una scuola superiore di malariologia. 8131
		QUILICO: Conversione in legge del Regio decreto 25 febbraio 1924, n. 456, avente per oggetto provvedimenti sui canoni e su ogni altro provento dei beni e diritti immobiliari di demanio pubblico e patrimoniale 8131
		MAZZUCCO: Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 ottobre 1927, n. 2144, concernente proroga delle disposizioni sulle gestioni civili e militari della Somalia Italiana stabilite col Regio decreto-legge 23 gennaio 1925, n. 130 8131
		FONTANA: Conversione in legge del Regio decreto 12 agosto 1927, n. 1773, recante aggiunte alle disposizioni del Regio decreto 15 ottobre 1925, n. 2033, concernente la repressione delle frodi nella preparazione e nel commercio di sostanze di uso agrario e di prodotti agrari. 8131

Pag.	Pag.
MACARINI CARMIGNANI: Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 giugno 1927, n. 1181, concernente la istituzione della carica di vicepresidente del Comitato permanente del grano	8131
— Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 giugno 1927, n. 1034, col quale viene mantenuto fino al 30 giugno 1928 il divieto di esportazione del frumento.	8131
VICINI: Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 ottobre 1927, n. 2039, autorizzazione al ministro per la giustizia di prorogare i termini per la revisione straordinaria degli albi degli avvocati e dei procuratori	8131
GAI SILVIO: Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 ottobre 1927, numero 1923, che reca disposizioni per la raccolta di dati statistici sulla produzione mineralurgica e metallurgica.	8131
SCHIRONE: Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 dicembre 1926, n. 2487 relativo alla interpretazione dell'articolo 1 del decreto luogotenenziale 26 settembre 1915, n. 1438, riguardante le indennità dovute al personale civile addetto ai servizi postali-telegrafici presso l'Esercito operante.	8131
LEONARDI: Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 giugno 1927, n. 1243, che istituisce un ufficio temporaneo di stralcio per la liquidazione dei patrimoni degli Enti ecclesiastici soppressi e la sistemazione dei rapporti fra Demanio e Fondo per il culto	8132
— Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 agosto 1927, n. 1772, circa la composizione del Consiglio di amministrazione dell'istituto cooperativo per le case degli impiegati in Roma	8132
— Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 settembre 1927, n. 1582, concernente l'abrogazione del Regio decreto-legge 9 dicembre 1926, n. 2055, nella parte che riguarda i vice governatori ed il conferimento dei loro poteri al Governatore di Roma	8132
FERA: Domanda di autorizzazione a procedere contro il deputato Cucco, per i reati di truffa, falso, millantato credito ed altri	8134
COLUCCI: Domanda di autorizzazione a procedere contro il deputato Scorza, pei reati di ingiurie e di diffamazione commessi a mezzo della stampa	8135
ROTIGLIANO: Domanda di autorizzazione a procedere contro il deputato Ponzio di San Sebastiano per i reati di cui agli articoli 79 del Codice penale e 160 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza	8135
DE CAPITANI: Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 ottobre 1927, n. 1924, relativo alla servitù spettante al Duomo di Milano sui fondi pubblici e privati del Monte di Candoglia	8135
MERIANO: Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 aprile 1927, n. 1329, che dà esecuzione alla Convenzione firmata in Roma il 26 marzo 1927, tra il Regno d'Italia e la Repubblica di San Marino, per la costruzione e l'esercizio di una ferrovia elettrica Rimini-San Marino e per l'impianto e l'esercizio di una stazione radiotelefonica nel territorio di quella Repubblica	8135
VACCHELLI: Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 ottobre 1927, numero 2147, concernente la compensazione fra le spese occorse per la squadra navale spagnuola in Italia e quella della squadra navale italiana in Spagna.	8135
MAZZA DE' PICCIOLI: Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 maggio 1927, n. 819, contenente disposizioni eccezionali per la cattura del passero a fine di protezione della coltura granaria	8135
SPEZZOTTI: Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 ottobre 1927, n. 2097, concernente l'ammissione di nuove merci estere al beneficio dell'importazione temporanea	8135
— Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 ottobre 1927, n. 1098, concernente l'ammissione di nuove merci estere al beneficio dell'importazione temporanea	8135
Disegni di legge (Votazione segreta):	
Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 ottobre 1927, n. 1962, contenente norme circa gli esami di concorso a posti di aiutanti nelle cancellerie e segreterie giudiziarie	8135
Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 agosto 1927, n. 1913, che approva la convenzione stipulata il 23 maggio 1927 tra il Ministero della aeronautica ed il comune di Trento per la costituzione di un campo di aviazione a Gardolo (Trento)	8135
Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 giugno 1927, n. 1506, relativo alle rappresentanze operaie in seno alla assemblea ed al Comitato esecutivo del Consorzio del porto di Genova	8135
Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 giugno 1927, n. 1220, concernente norme per regolare la pubblicazione e la riscossione dei ruoli dei tributi locali	8135

	Pag.
Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 giugno 1927, n. 1385, recante nuova proroga del termine per le dichiarazioni di costruzione delle navi adibite a servizi sovvenzionati di carattere indispensabile	8136
Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 giugno 1927, n. 1038, circa la proroga dell'efficacia delle disposizioni di cui al Regio decreto 3 giugno 1926, n. 974, concernenti la contabilità generale dello Stato	8137
Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 giugno 1927, n. 1148, concernente il riordinamento della circolazione monetaria metallica	8137
Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 ottobre 1927, n. 2057, concernente la proroga del termine per la presentazione delle domande di riacquisto dei diritti di autore	8137
Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 maggio 1927, n. 924, concernente provvedimenti relativi ai danneggiati del terremoto del 13 gennaio 1913 nella Marsica	8137
Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 giugno 1927, n. 1219, con cui viene regolata la materia dei ricorsi contro le liquidazioni di pagamento danni di guerra fatte dalle Intendenze di finanza	8137
Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 ottobre 1927, n. 2108, portante provvedimenti di credito agrario per la Tripolitania	8137
Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 ottobre 1927, n. 2062, che conferisce la facoltà al Governo di cedere agli enti, società o privati assuntori di servizi telefonici ad uso pubblico, la proprietà degli stabili demaniali necessari ai servizi stessi	8137

La seduta comincia alle 16.

BUTTAFOCHI, *questore*, legge il processo verbale della tornata di ieri.

(È approvato).

Congedi.

PRESIDENTE. Hanno chiesto un congedo: per motivi di famiglia, gli onorevoli: Cesia, di giorni 2; Maffei, di 3; Gianturco, di 2; Sarrocchi, di 2; Raggio, di 10; Marquet, di 2; e per ufficio pubblico, gli onorevoli: Barbiellini-Amidei, di giorni 2; Troilo, di 5 e Arnoni di 2.

(Sono concessi).

Interrogazioni.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca lo svolgimento delle interrogazioni.

Le prime due sono dell'onorevole Bastianini, al ministro dell'interno:

« per sapere se è a conoscenza di una recente pubblicazione ufficiale del comune di Terni con la quale gravi accuse di natura amministrativa e di carattere morale vengono rivolte alla Presidenza della deputazione provinciale dell'Umbria ed alle persone dei due presidenti che si succedettero, in merito alla trattazione di una questione importantissima fra l'Amministrazione provinciale dell'Umbria e la Società « Terni »; per sapere inoltre se non ritenga opportuno dar luogo ad una inchiesta per stabilire se esistono rapporti di affari fra la Società « Terni » e le persone che in nome della provincia dell'Umbria conclusero con quella Società una convenzione impugnata dal comune di Terni come ridicolmente favorevole alla Società stessa e per sapere infine se ritiene compatibile dopo la pubblicazione suddetta la permanenza in dieci cariche pubbliche, talune delle quali governative, delle persone giudicabili ».

« per sapere se sussiste il fatto che il presidente della Congregazione di carità di Perugia in seguito ad una sentenza di tribunale in una lite giudiziaria privata, non trovasi nelle condizioni richieste per assolvere il delicatissimo compito di pubblico amministratore ».

Ha chiesto di parlare l'onorevole sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica. Ne ha facoltà.

BODRERO, *sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica*. Pregherei di voler rinviare lo svolgimento delle due interrogazioni dell'onorevole Bastianini, non essendo presente l'onorevole sottosegretario di Stato per l'interno, ed essendone stata annunciata un'altra sul medesimo argomento, dell'onorevole Felicioni.

Lo svolgimento delle due interrogazioni potrebbe, quindi, essere rinviato a udienza da destinarsi.

PRESIDENTE. Sta bene.

Segue l'interrogazione dell'onorevole Finzi, ai ministri dell'interno e dell'istruzione pubblica, « per sapere se sia a loro conoscenza e se, eventualmente, approvino il fatto, che tutte le Società sportive italiane di Tiro a volo debbono associarsi alla « Federazione Italiana Tiro A Volo », subendone i regolamenti ed obbligando i propri soci non

solo al tesseramento presso la F. I. T. A. V. con una quota annua di lire 20, ma altresì ad un'assicurazione sulla vita con quota fissata dalla sunnominata Federazione, e presso Compagnia assicurativa scelta dalla stessa F. I. T. A. V., la cui presidenza è tenuta da un commerciante e fabbricante di articoli necessari per lo sport del tiro a volo ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per la istruzione pubblica ha facoltà di rispondere.

BODRERO, *sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica*. È vero che tutte le Società sportive italiane di tiro a volo devono far parte della Federazione Italiana Tiro a Volo (F. I. T. A. V.); come le Società sportive praticanti altri rami di sport costituiscono le rispettive Federazioni (Federazione ginnastica, Automobile club, Federazione giuoco calcio, Unione tiro a segno ecc.). Tutte le Federazioni sono poi, a loro volta, riunite nella Federazione delle federazioni sportive (Comitato olimpico nazionale italiano).

È questo l'inquadramento delle forze sportive nazionali compiuto dal Regime attraverso il Partito Nazionale Fascista al duplice scopo di evitare dispersione di forze e di indirizzare tutta l'attività sportiva del paese verso un unico fine di educazione e di miglioramento fisico e morale delle masse.

È naturale che le società rispettino i regolamenti della Federazione e paghino ad essa un contributo, stabilito dallo Statuto che valga per provvedere alle spese generali, alla concessione di premi, all'opera di propaganda ecc. Nè la quota annua di lire 20 appare eccessiva se si pensa che, in una sola giornata di Tiro, le spese di un tiratore al piccione si aggirano sulle 500 lire, spese del resto, che sono largamente compensate dall'ammontare di vistosi premi.

L'assicurazione non è sulla vita e non è imposta dalla Federazione del tiro a volo.

L'assicurazione si riferisce a tutti i rischi sportivi ed assicura lire 20 al giorno, dal primo al trecentosessantacinquesimo giorno nel caso di invalidità temporanea. In caso di invalidità permanente la cifra corrisposta è di lire 50,000. È previsto anche il caso di morte corrispondendosi agli eredi lire 25,000. Il premio per questa assicurazione è di lire 9,80 (diconsi lire 9,80) annue.

L'esiguità di tale premio ha fatto sì che le Compagnie assicuratrici hanno già dichiarato il loro proposito di scindere il contratto o almeno di modificarlo.

L'assicurazione è stata conclusa dal Comitato olimpico nazionale italiano per conto

e nell'interesse di tutte le Federazioni sportive, e la Compagnia assicuratrice non è unica, ma hanno stipulato il contratto come coassicuratrici l'Assicurazione italiana, l'Anonima infortuni, le Assicurazioni d'Italia.

Da ultimo si rileva che non sembra esistere una seria incompatibilità nella circostanza che l'attuale presidente della F. I. T. A. V. sia un commerciante di articoli da caccia: anche sotto tale aspetto, del resto, non si sono verificati fino ad ora inconvenienti nell'Amministrazione dell'Ente.

Poichè questo, per altro, si trova attualmente in un periodo di complessa organizzazione, sarà a suo tempo esaminato quale definitiva sistemazione sia da dare agli organi della Federazione stessa.

PRESIDENTE. L'onorevole Finzi ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

FINZI. Se non riconoscessi che la risposta dell'onorevole sottosegretario per la pubblica istruzione è precisa, categorica, e rispondente ad ogni punto della mia interrogazione, io sarei certamente in errore.

Solo mi pare di rilevare che l'onorevole sottosegretario non abbia risposto allo spirito che informa l'interrogazione.

In ultima analisi, onorevole sottosegretario, io ho dovuto presentare un'interrogazione su una materia che non ha una rispondenza molto minuta su tutta la attività e la sociologia nazionale. Ma ho dovuto farlo per avere motivo di parlare di un problema assillante. Qui si desidera solo di sapere a quante leggi debbono sottostare i cittadini italiani, o se non debbono esclusivamente sottostare alle leggi emanate dal Governo.

Il cittadino italiano che è un paziente contribuente e paga mille tasse diverse dalla mattina alla sera in mille occasioni, desidera sapere a chi deve pagare e in virtù di quale legge. Io sarei stato molto lieto se l'onorevole sottosegretario mi avesse risposto: con Regio decreto in data tale il Governo ha disposto che tutti i cittadini che vogliono sparare a volo debbano pagare lire 20 di affiliazione e lire 9 per quota di assicurazione.

A che cosa veramente serva questa assicurazione, io non saprei precisare: ho fatto delle indagini, e mi risulta che le uniche vittime del tiro sono i piccioni.

In ultima analisi, lo scopo della mia interrogazione è questo: bisogna che il Governo si decida a chiarire i rapporti che devono intercedere fra cittadini e Governo, o a dichiarare in modo inequivocabile quali sono gli Enti, gli Istituti, le Federazioni che

sono autorizzate esattamente dal Governo a taglieggiare i cittadini...

Voce. Ha perfettamente ragione.

FINZI. ...in qualsiasi manifestazione che i cittadini abbiano ad esercitare, sia di carattere sportivo, sia nei divertimenti, sia in qualsiasi altra attività.

Quando l'onorevole sottosegretario mi risponde che non è eccessiva una quota di lire 20 per assicurazione sulla vita per gente che spende anche 500 lire al giorno, per il tiro devo dire che queste spese hanno già una tassa del 10 per cento che va allo Stato.

Ma questa obbligatorietà per un cittadino italiano che voglia essere socio di un qualsiasi club di tiro a volo di doversi federare a questa Federazione sorta di recente, istituita da un industriale di polvere e di cartucce, credo che rappresenti un caso di assoluta e palese incompatibilità. Andando di questo passo non ci sarà da meravigliarsi che tutti i tiratori, oltre a pagare quella quota di assicurazione sulla vita, siano obbligati a sparare con la polvere e le cartucce di un dato tipo.

Onorevole sottosegretario, non creda che qui si voglia fare della opposizione larvata alle istituzioni e alla volontà del regime di federare tutti gli sportivi. Ma bisogna distinguere, e categoricamente stabilire dove il cittadino deve sottostare alla volontà del Governo, e dove è forzato da disposizioni che non sono leggi, e che i cittadini accettano con logico tentennamento e giustissimi dubbi. (*Approvazioni*).

PRESIDENTE. Così sono esaurite le interrogazioni.

Presentazione di relazioni.

PRESIDENTE. Invito gli onorevoli Gabbi, Quilico, Mazzucco, Fontana, Macarini Carmignani, Vicini, Gai Silvio, Schirone e Leonardi a recarsi alla tribuna per presentare alcune relazioni.

GABBI. Mi onoro di presentare alla Camera le relazioni sui disegni di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 maggio 1927, n. 846, concernente un reclutamento straordinario di ufficiali inferiori del Corpo sanitario militare (ufficiali medici e chimici farmacisti; (1552)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 maggio 1927, n. 773, concernente l'istituzione in Roma di una scuola superiore di malariologia. (1536)

QUILICO. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge:

Conversione in legge del Regio decreto 25 febbraio 1924, n. 456, avente per oggetto « Provvedimenti sui canoni e su ogni altro provento dei beni e diritti immobiliari di demanio pubblico e patrimoniale. (77)

MAZZUCCO. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 ottobre 1927, n. 2144, concernente proroga delle disposizioni sulle gestioni civili e militari della Somalia Italiana stabilite col Regio decreto-legge 23 gennaio 1925, n. 130 (1768)

FONTANA. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge:

Conversione in legge del Regio decreto 12 agosto 1927, n. 1773, recante aggiunte alle disposizioni del Regio decreto 15 ottobre 1925 n. 2033, concernente la repressione delle frodi nella preparazione e nel commercio di sostanze di uso agrario e di prodotti agrari. (1691)

MACARINI CARMIGNANI. Mi onoro di presentare alla Camera le relazioni sui disegni di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 giugno 1927, n. 1181, concernente la istituzione della carica di vicepresidente del Comitato permanente del grano; (1610)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 giugno 1927, n. 1034, col quale viene mantenuto fino al 30 giugno 1928 il divieto di esportazione del frumento. (1565)

VICINI. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 ottobre 1927, n. 2039, autorizzazione al ministro per la giustizia di prorogare i termini per la revisione straordinaria degli albi degli avvocati e dei procuratori. (1678)

GAI SILVIO. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 ottobre 1927, n. 1923, che reca disposizioni per la raccolta di dati statistici sulla produzione mineralurgica e metallurgica (1680)

SCHIRONE. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 dicembre 1926, n. 2487, relativo alla interpretazione dell'articolo 1 del decreto luogotenenziale 26 settembre 1915, n. 1438, riguardante le indennità dovute al personale civile addetto ai servizi postali-telegrafici presso l'Esercito operante. (1482)

LEONARDI. Mi onoro di presentare alla Camera le relazioni sui disegni di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 giugno 1927, n. 1243, che istituisce un ufficio temporaneo di stralcio per la liquidazione dei patrimoni degli Enti ecclesiastici soppressi e la sistemazione dei rapporti fra Demanio e Fondo per il Culto; (1622)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 agosto 1927, n. 1772; circa la composizione del Consiglio di amministrazione dell'Istituto cooperativo per le case degli impiegati in Roma; (1660)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 settembre 1927, n. 1582, concernente l'abrogazione del Regio decreto-legge 9 dicembre 1926, n. 2055, nella parte che riguarda i vice Governatori ed il conferimento dei loro poteri al Governatore di Roma. (1648)

PRESIDENTE. Queste relazioni saranno stampate e distribuite.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 giugno 1927, n. 1038, circa la proroga dell'efficacia delle disposizioni di cui al Regio decreto 3 giugno 1926, n. 974, concernenti la contabilità generale dello Stato.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 giugno 1927, n. 1038, circa la proroga della efficacia delle disposizioni di cui al Regio decreto 3 giugno 1926, n. 974, concernenti la contabilità generale dello Stato.

Se ne dia lettura.

MANARESI, *segretario, legge.* (V. Stampato n. 1573-A).

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti e nessuno chiedendo di parlare dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico di cui do lettura.

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 23 giugno 1927, n. 1038, circa la proroga dell'efficacia delle disposizioni di cui al Regio decreto-legge 3 giugno 1926, n. 974 concernenti la contabilità generale dello Stato.

Nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 giugno 1927, n. 1148, concernente il riordinamento della circolazione monetaria metallica.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 giugno 1927, n. 1148, concernente il riordinamento della circolazione monetaria metallica.

Se ne dia lettura.

MANARESI, *segretario, legge.* (V. Stampato n. 1588-A).

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico di cui do lettura:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 23 giugno 1927, n. 1148, concernente il riordinamento della circolazione monetaria metallica ».

Nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 ottobre 1927, n. 2057, concernente la proroga del termine per la presentazione delle domande di riacquisto dei diritti di autore.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 ottobre 1927, n. 2057, concernente la proroga del termine per la presentazione delle domande di riacquisto dei diritti di autore.

Se ne dia lettura.

MANARESI, *segretario, legge.* (V. Stampato n. 1694-A).

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti e nessuno chiedendo di parlare dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico di cui do lettura.

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 23 ottobre 1927, n. 2057, concernente la proroga del termine per la presentazione

delle domande di riacquisto dei diritti di autore ».

Nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 maggio 1927, n. 924, concernente provvedimenti relativi a danneggiati dal terremoto del 13 gennaio 1915 nella Marsica.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 maggio 1927, n. 924, concernente provvedimenti relativi a danneggiati del terremoto del 13 gennaio 1915 nella Marsica.

Se ne dia lettura.

MANARESI, segretario, legge. (V. Stampato n. 1665-A).

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti e nessuno chiedendo di parlare dichiarato chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico di cui do lettura:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 12 maggio 1927, n. 924, concernente provvedimenti relativi a danneggiati dal terremoto del 13 gennaio 1915 nella Marsica ».

Nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 giugno 1927, n. 1219, con cui viene regolata la materia dei ricorsi contro le liquidazioni di pagamento danni di guerra fatte dalle Intendenze di finanza.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 giugno 1927, n. 1219, con cui viene regolata la materia dei ricorsi contro le liquidazioni di pagamento danni di guerra fatte dalle Intendenze di finanza.

Se ne dia lettura.

MANARESI, segretario, legge. (V. Stampato n. 1677-A).

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti e nessuno chiedendo di parlare dichiarato chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico del quale do lettura:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 23 giugno 1927, n. 1219, con cui viene regolata la materia dei ricorsi contro le liquidazioni di pagamento danni di guerra fatte dalle Intendenze di finanza ».

Nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 ottobre 1927, n. 2108, portante provvedimenti di credito agrario per la Tripolitania.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 ottobre 1927, n. 2108, portante provvedimenti di credito agrario per la Tripolitania.

Se ne dia lettura.

MANARESI, segretario, legge. (V. Stampato n. 1738-A).

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti e nessuno chiedendo di parlare, dichiarato chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico del quale do lettura:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 23 ottobre 1927, n. 2108, portante provvedimenti di credito agrario per la Tripolitania ».

Nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 ottobre 1927, n. 2062, che conferisce la facoltà al Governo di cedere agli enti, società o privati assuntori di servizi telefonici ad uso pubblico, la proprietà degli stabili demaniali necessari ai servizi stessi.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 ottobre 1927, n. 2062, che conferisce la facoltà

al Governo di cedere agli enti, società o privati assuntori di servizi telefonici ad uso pubblico, la proprietà degli stabili demaniali necessari ai servizi stessi.

Se ne dia lettura.

MANARESI, segretario, legge. (V. *Stampato* n. 1686-A).

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico del quale do nuovamente lettura.

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 23 ottobre 1927, n. 2062, che conferisce la facoltà al Governo di cedere agli enti, società o privati assuntori di servizi telefonici ad uso pubblico, la proprietà degli stabili demaniali necessari ai servizi stessi ».

Nessuno chiedendo di parlare, anche questo disegno di legge sarà votato a scrutinio segreto.

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Procediamo ora alla votazione a scrutinio segreto sui seguenti disegni di legge già approvati per alzata e seduta nella tornata di ieri e in quella di oggi:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 ottobre 1927, n. 1962, contenente norme circa gli esami di concorso a posti di aiutanti nelle cancellerie e segreterie giudiziarie; (1666)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 agosto 1927, n. 1913, che approva la convenzione stipulata il 23 maggio 1927 tra il Ministero dell'aeronautica ed il comune di Trento per la costituzione di un campo di aviazione a Gardolo (Trento) (1672)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 giugno 1927, n. 1506, relativo alle rappresentanze operaie in seno all'assemblea ed al Comitato esecutivo del Consorzio del porto di Genova; (1641)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 giugno 1927, n. 1220, concernente norme per regolare la pubblicazione e la riscossione dei ruoli dei tributi locali; (1582)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 giugno 1927, n. 1385, recante nuova proroga del termine per le dichiarazioni di costruzione delle navi adibite a

servizi sovvenzionati di carattere indispensabile; (1596)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 giugno 1927, n. 1038, circa la proroga dell'efficacia delle disposizioni di cui al Regio decreto 3 giugno 1926, n. 974, concernenti la contabilità generale dello Stato; (1573)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 giugno 1927, n. 1148, concernente il riordinamento della circolazione monetaria metallica; (1588)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 ottobre 1927, n. 2057, concernente la proroga del termine per la presentazione delle domande di riacquisto dei diritti di autore; (1694)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 maggio 1927, n. 924, concernente provvedimenti relativi a danneggiati del terremoto del 13 gennaio 1915 nella Marsica; (1665)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 giugno 1927, n. 1219, con cui viene regolata la materia dei ricorsi contro le liquidazioni di pagamento danni di guerra fatte dalle Intendenze di finanza; (1677)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 ottobre 1927, n. 2108, portante provvedimenti di credito agrario per la Tripolitania; (1738)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 ottobre 1927, n. 2062, che conferisce la facoltà al Governo di cedere agli enti, società o privati assuntori di servizi telefonici ad uso pubblico, la proprietà degli stabili demaniali necessari ai servizi stessi. (1686)

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Lasciamo aperte le urne.

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE CASERTANO.

Presentazione di relazioni.

PRESIDENTE. Invito gli onorevoli Fera, Colucci, Rotigliano, De Capitani, Meriano, Vacchelli, Mazza de' Piccioli e Spezzotti a recarsi alla tribuna per presentare alcune relazioni.

FERA. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sulla domanda di autorizzazione a procedere contro il deputato Cucco, per i reati di truffa, falso, millantato credito ed altri. (1752)

COLUCCI. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sulla domanda di autorizzazione a procedere contro il deputato Scorza, pei reati di ingiurie e di diffamazione commessi a mezzo della stampa. (1741)

ROTIGLIANO. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sulla domanda di autorizzazione a procedere contro il deputato Ponzio di San Sebastiano, per i reati di cui agli articoli 79 del Codice penale e 160 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza. (1772)

DE CAPITANI. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 ottobre 1927, n. 1924, relativo alla servitù spettante al Duomo di Milano sui fondi pubblici e privati del Monte di Candoglia. (689).

MERIANO. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 aprile 1927, n. 1329, che dà esecuzione alla Convenzione firmata in Roma il 26 marzo 1927, tra il Regno d'Italia e la Repubblica di San Marino, per la costruzione e l'esercizio di una ferrovia elettrica Rimini-San Marino e per l'impianto e l'esercizio di una stazione radiotelefonica nel territorio di quella Repubblica. (1611)

VACCHELLI. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 ottobre 1927, n. 2147, concernente la compensazione fra le spese occorse per la squadra navale spagnuola in Italia e quella della squadra navale italiana in Spagna. (1754)

MAZZA DE' PICCIOLI. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 maggio 1927, n. 819, contenente disposizioni eccezionali per la cattura del passero a fine di protezione della coltura granaria. (1542)

SPEZZOTTI. Mi onoro di presentare alla Camera le relazioni sui disegni di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 ottobre 1927, n. 2097, concernente l'ammissione di nuove merci estere al beneficio dell'importazione temporanea. (1715)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 ottobre 1927, n. 1098, concernente l'ammissione di nuove merci estere al beneficio dell'importazione temporanea. (1716)

PRESIDENTE. Queste relazioni saranno stampate e distribuite.

Chiusura della votazione segreta.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione a scrutinio segreto e invito gli onorevoli segretari a numerare i voti.

(Gli onorevoli segretari numerano i voti).

Nomina di Commissione.

PRESIDENTE. Comunico alla Camera che ho chiamato a far parte della Commissione permanente per l'esame dei disegni di legge di conversione di decreti in legge i deputati: Arrivabene Giberto, Banelli, Caccianiga, Cavazzoni, Colucci, D'Ambrosio, Di Marzo, Fani, Gabbi, Galeazzi, Lissia, Marechalchi, Morelli Giuseppe, Pavoncelli, Pellizzari, Salvi, Sarrocchi, Solmi.

Comunico pure alla Camera che la convocazione degli Uffici è rinviata a giorno da destinarsi.

I disegni di legge per conversione in legge di decreti-legge saranno inviati alla Commissione testè nominata.

Risultato della votazione segreta.

PRESIDENTE. Comunico alla Camera il risultato della votazione a scrutinio segreto sui seguenti disegni di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 ottobre 1927, n. 1962, contenente norme circa gli esami di concorso a posti di aiutanti nelle cancellerie e segreterie giudiziarie: (1666)

Presenti e votanti	198
Maggioranza	100
Voti favorevoli	197
Voti contrari	1

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 agosto 1927, n. 1913, che approva la convenzione stipulata il 23 maggio 1927 tra il Ministero dell'aeronautica ed il comune di Trento per la costituzione di un campo di aviazione a Gardolo (Trento): (1672)

Presenti e votanti	198
Maggioranza	100
Voti favorevoli	198
Voti contrari	—

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 giugno 1927, n. 1506, relativo alle rappresentanze operaie in seno all'Assem-

blea ed al Comitato esecutivo del Consorzio del porto di Genova: (1641)

Presenti e votanti . . .	198
Maggioranza	100
Voti favorevoli . . .	196
Voti contrari	2

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 giugno 1927, n. 1220, concernente norme per regolare la pubblicazione e la riscossione dei ruoli dei tributi locali: (1582)

Presenti e votanti . . .	198
Maggioranza	100
Voti favorevoli . . .	198
Voti contrari	—

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 giugno 1927, n. 1385, recante nuova proroga del termine per le dichiarazioni di costruzione delle navi adibite a servizi sovvenzionati di carattere indispensabile: (1596)

Presenti e votanti . . .	198
Maggioranza	100
Voti favorevoli . . .	198
Voti contrari	—

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 giugno 1927, n. 1038, circa la proroga dell'efficacia delle disposizioni di cui al Regio decreto 3 giugno 1926, n. 974, concernenti la contabilità generale dello Stato: (1573)

Presenti e votanti . . .	198
Maggioranza	100
Voti favorevoli . . .	196
Voti contrari	2

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 giugno 1927, n. 1148, concernente il riordinamento della circolazione monetaria metallica: (1588)

Presenti e votanti . . .	198
Maggioranza	100
Voti favorevoli . . .	197
Voti contrari	1

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 ottobre 1927, n. 2057, concernente

la proroga del termine per la presentazione delle domande di riacquisto dei diritti di autore: (1694)

Presenti e votanti . . .	198
Maggioranza	100
Voti favorevoli . . .	196
Voti contrari	2

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 maggio 1927, n. 924, concernente provvedimenti relativi ai danneggiati del terremoto del 13 gennaio 1913 nella Marsica: (1665)

Presenti e votanti . . .	198
Maggioranza	100
Voti favorevoli . . .	195
Voti contrari	3

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 giugno 1927, n. 1219, con cui viene regolata la materia dei ricorsi contro le liquidazioni di pagamento danni di guerra fatte dalle Intendenze di finanza: (1677)

Presenti e votanti . . .	198
Maggioranza	100
Voti favorevoli . . .	195
Voti contrari	3

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 ottobre 1927, n. 2108, portante provvedimenti di credito agrario per la Tripolitania: (1738)

Presenti e votanti . . .	198
Maggioranza	100
Voti favorevoli . . .	195
Voti contrari	3

(La Camera approva).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 ottobre 1927, n. 2062, che conferisce la facoltà al Governo di cedere agli enti, società o privati assuntori di servizi telefonici ad uso pubblico, la proprietà degli stabili demaniali necessari ai servizi stessi: (1686)

Presenti e votanti . . .	198
Maggioranza	100
Voti favorevoli . . .	196
Voti contrari	2

(La Camera approva).

Hanno preso parte alla votazione:

Adinolfi — Alberti — Albicini — Alice — Anile — Armato — Arrivabene Giberto.

Bagnasco — Baiocchi — Baistrocchi — Bannelli — Baragiola — Barbaro — Barbiellini-Amidei — Barbieri — Belloni Ernesto — Belluzzo — Beneduce — Bennati — Bertacchi — Bertone — Bette — Biagi — Biancardi — Bianchi Fausto — Bianchi Michele — Bigliardi — Bisi — Blanc — Bodrero — Bolzon — Bonaiuto — Bonardi — Boncompagni-Ludovisi — Borriello — Bottai — Brescia Edoardo — Bresciani — Bruno — Buttafochi.

Caccianiga — Calore — Canelli — Canovai — Cao — Caprice — Caprino — Caradonna — Cariolato — Carusi — Cavalieri — Cerri — Ceserani — Chiarelli — Chiarini — Chiostrì — Cian Vittorio — Ciardi — Ciarlantini — Colucci.

D'Ambrosio — De Capitani d'Arzago — De Grecis — Di Fausto — Di Mirafiori-Guerrieri — Ducos — Dudan.

Fani — Farina — Farinacci — Fazio — Fedele — Federzoni — Felicioni — Fera — Ferretti — Finzi — Fontana — Foschini — Franco.

Gabbi — Gai Silvio — Galeazzi — Gallo — Gangitano — Gargioli — Gasparotto — Gemelli — Genovesi — Geremicca — Gianferrari — Gianotti — Giarratana — Giuliano — Giunta — Gnocchi — Grancelli — Grandi — Greco — Guàccero — Guglielmi — Guidi-Buffarini.

Igliori — Insabato.

Josa — Jung.

La Bella — Lanfranconi — Lantini — Leicht — Leoni Antonio — Lessona — Lissia — Lunelli.

Madia — Mammalella — Manaresi — Mandragora — Mantovani — Marani — Marescalchi — Mariotti — Martelli — Martire — Mattei Gentili — Mazza de' Piccioli — Mazzini — Meriano — Mesolella — Messedaglia — Miari — Miliani G. Battista — Morelli Eugenio — Muzzarini.

Negrini — Nunziante.

Olivetti — Olmo — Orano.

Padulli — Pala — Palmisano — Panunzio — Pennavaria — Petrillo — Piccinato — Pierazzi — Pili — Pirrone — Ponti — Preda — Prunotto.

Quilico.

Racheli — Raggio — Ranieri — Ravazzolo — Renda — Ricchioni — Riolo — Romanini — Romano Ruggero — Rosboch — Rotigliano.

Sandrini — Sansone — Savelli — Schirone — Scialoja — Scorza — Serena — Serpieri — Severini — Siotto — Sipari — Soleri — Solmi

— Spezzotti — Spinelli — Starace — Suardo — Suvich.

Tofani — Tosi — Tosti di Valminuta — Trigona — Tullio — Tumedei — Turati.

Ungaro.

Vacchelli — Ventrella Almerigo — Verdi — Viale — Vicini.

Zaccaria — Zancani — Zimolo — Zugni.

Sono in congedo:

Amicucci.

Carnazza Gabriello — Catalani — Cavazoni — Celesia di Vegliasco.

Gianturco — Giolitti.

Loreto.

Maffei — Marquet — Maury.

Pavoncelli.

Rebora.

Sardi — Sarrocchi.

Viola.

Sono ammalati:

Belloni Amedeo.

Cappa.

Marchi Giovanni.

Assenti per ufficio pubblico:

Arnoni.

Capanni — Casagrande di Villaviera — Codacci-Pisanelli — Crollalanza.

Di Giorgio.

Fabbrici.

Gentile.

Imberti.

Limongelli.

Majorana — Mecco — Muscatello.

Olivi — Orsolini Cencelli.

Peglion.

Restivo — Russo Gioacchino.

Sansanelli.

Tovini — Tròilo.

Vassallo.

Interrogazioni.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle interrogazioni presentate.

MANARESI, *segretario*, legge:

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dell'interno, circa la costituzione del Consorzio del Velino avvenuta il 1° marzo 1924 fra l'Amministrazione provinciale di Perugia e la Società « Terni ».

« Raschi, Spinelli, Felicioni, Fani ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dell'interno, per conoscere se veramente tutte le Opere Pie e gli enti soggetti a tutela statale abbiano provveduto a quanto dispone la legge del dicembre 1923 sulla direzione delle aziende agrarie da essi dipendenti, direzione che deve essere affidata a tecnici aventi il grado minimo di periti agrari. Dato che, come risulterebbe, parecchie amministrazioni non abbiano provveduto all'obbligo loro fatto pregano l'onorevole ministro di voler richiamare su di ciò l'attenzione e le premure dei prefetti. (*Gli interroganti chiedono la risposta scritta*).

« Acerbo, Marescalchi, Razza ».

PRESIDENTE. Le interrogazioni testè lette saranno iscritte nell'ordine del giorno, trasmettendosi al ministro competente quella per la quale si chiede la risposta scritta.

La seduta termina alle 16.50.

Ordine del giorno per la seduta di mercoledì.

Alle ore 16.

1. Interrogazioni.

Esame delle seguenti domande di autorizzazione a procedere:

2. Domanda di autorizzazione a procedere in giudizio contro il deputato Arrivabene Antonio, per il reato d'ingiurie pubbliche. (1744)

3. Domanda di autorizzazione a procedere in giudizio contro il deputato Scorza, per i reati di ingiurie e di diffamazione commessi a mezzo della stampa. (1741)

4. Domanda di autorizzazione a procedere in giudizio contro il deputato Cucco, per i reati di truffa, falso, millantato credito ed altri. (1752)

5. Domanda di autorizzazione a procedere in giudizio contro il deputato Ponzio di San Sebastiano, per i reati di cui agli articoli 79 del Codice penale e 160 del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza. (1772)

Discussione dei seguenti disegni di legge:

6. Conversione in legge del Regio decreto 7 aprile 1927, n. 547, concernente lo scioglimento del Consiglio di amministrazione della libera Università di Camerino e la nomina di un Commissario straordinario. (1474)

7. Conversione in legge del Regio decreto 25 febbraio 1924, n. 456, avente per oggetto

« Provvedimenti sui canoni e su ogni altro provento dei beni e diritti immobiliari di demanio pubblico e patrimoniale ». (77)

8. Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 maggio 1927, n. 773, concernente l'istituzione in Roma di una scuola superiore di malarologia. (1536)

9. Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 aprile 1927, n. 616, che reca nuove norme intese ad agevolare l'industria della pesca. (1486)

10. Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 maggio 1927, n. 846, concernente un reclutamento straordinario di ufficiali inferiori del Corpo sanitario militare (ufficiali medici e chimici farmacisti). (1552)

11. Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 giugno 1926, n. 1045, portante modificazioni ai Regi decreti-legge 8 febbraio e 26 aprile 1923, nn. 326 e 999, circa i marittimi disertati o che disertano. (946)

12. Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 ottobre 1927, n. 1924, relativo alla servitù spettante al Duomo di Milano sui fondi pubblici e privati del Monte di Candoglia. (1689)

13. Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 ottobre 1927, n. 2147, concernente la compensazione fra le spese occorse per la squadra navale spagnola in Italia e quello della squadra navale italiana in Spagna. (1754)

14. Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 ottobre 1927, n. 2144, concernente proroga delle disposizioni sulle gestioni civili e militari della Somalia Italiana stabilite col Regio decreto-legge 23 gennaio 1925, n. 130. (1768)

15. Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 ottobre 1927, n. 2039, autorizzazione al ministro per la giustizia di prorogare i termini per la revisione straordinaria degli albi degli avvocati e dei procuratori. (1678)

16. Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 ottobre 1927, n. 1923, che reca disposizioni per la raccolta di dati statistici sulla produzione mineralurgica e metallurgica. (1680)

17. Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 agosto 1927, n. 1772, circa la composizione del Consiglio di amministrazione dell'istituto cooperativo per le case degli impiegati in Roma. (1660)

18. Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 giugno 1927, n. 1243, che istituisce un ufficio temporaneo di stralcio per la liquidazione dei patrimoni degli Enti ecclesiastici soppressi e la sistemazione dei rapporti fra Demanio e Fondo per il culto. (1622)

19. Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 settembre 1927, n. 1582, concernente l'abrogazione del Regio decreto-legge 9 dicembre 1926, n. 2055, nella parte che riguarda i Vice Governatori ed il conferimento dei loro poteri al Governatore di Roma. (1648)

20. Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 dicembre 1926, n. 2487, relativo all'interpretazione dell'articolo 1 del decreto luogotenenziale 26 settembre 1915, n. 1438, riguardante le indennità dovute al personale civile addetto ai servizi postali-telegrafici presso l'Esercito operante. (1482)

21. Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 giugno 1927, n. 1181, concernente la istituzione della carica di vice presidente del Comitato permanente del grano. (1610)

22. Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 aprile 1927, n. 1329, che dà esecuzione alla Convenzione firmata in Roma il 26 marzo 1927, tra il Regno d'Italia e la Repubblica di San Marino, per la costruzione e l'esercizio di una ferrovia elettrica Rimini-San Marino e per l'impianto e l'esercizio di una stazione radiotelefonica nel territorio di quella Repubblica. (1611).

23. Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 giugno 1927, n. 1034, col quale viene

mantenuto fino al 30 giugno 1928 il divieto di esportazione del frumento. (1565)

24. Conversione in legge del Regio decreto 12 agosto 1927, n. 1773, recante aggiunte alle disposizioni del Regio decreto 15 ottobre 1925, n. 2033, concernente la repressione delle frodi nella preparazione e nel commercio di sostanze di uso agrario e di prodotti agrari. (1691)

25. Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 ottobre 1927, n. 2097, concernente l'ammissione di nuove merci estere al beneficio dell'importazione temporanea. (1715)

26. Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 ottobre 1927, n. 1098, concernente l'ammissione di nuove merci estere al beneficio dell'importazione temporanea. (1716)

27. Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 maggio 1927, n. 819, contenente disposizioni eccezionali per la cattura del passero a fine di protezione della coltura granaria. (1542)

Il Capo dell'Ufficio di Revisione e Stenografia

AVV. CARLO FINZI

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

